



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

Prot. n. 149/2020/S.G.

Roma, 7 novembre 2020

OGGETTO: aggregazioni fuori sede RPC Piemonte e V Reparto Mobile alloggi - problematiche

**Al Direttore
Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della P. S.
Ministero Interno**

ROMA

e p c

**Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale di Pubblica Sicurezza
Dipartimento della P.S.
Ministero Interno**

ROMA

Preg.ma Direttrice,

la Segreteria Generale di questa O. S. in ordine alla tematica dell'utilizzo di camere condivise da più operatori, aggregati fuori sede per attività di ordine pubblico e controllo del territorio, segnala la situazione del V Reparto Mobile e del Reparto Prevenzione Crimine Piemonte.

Analogamente a quanto avvenuto per il XVI Reparto Mobile aggregato a Roma, allorché su nostra richiesta specifica con lettera n. 148/2020/S.G. del 5 novembre u.s, è stato immediatamente assegnato l'alloggio singolo, si chiede che anche per gli operatori dei reparti indicati in premessa si adotti lo stesso provvedimento nei tempi più celeri possibili.

Infatti ci consta che circa 22 poliziotti sono obbligati alla condivisione dell'alloggio assegnato dalla questura competente per territorio; nel dettaglio 10 operatori del V Reparto Mobile di Torino ospitati a Courmayeur, città della Val d'Aosta considerata zona rossa dal Governo, in cinque stanze doppie, presso l'hotel de la Telecabine e di 12 operatori del Reparto Prevenzione Crimine Piemonte in trasferta nella cittadina friulana di Gradisca d'Isonzo.

La condivisione delle stanze rappresenta, in questa fase di forte emergenza sanitaria, un rischio per la salute del personale che va ad incidere profondamente sulla serenità dei colleghi, i quali dopo turni di lavoro nei quali sono costantemente esposti al rischio di contrarre il virus, non possono poi fruire del necessario riposo, in quanto la promiscuità li costringe a indossare i dispositivi di protezione individuale finanche nelle ore di sonno, considerato che la condivisione di pochissimi metri quadrati di spazio con l'uso promiscuo dei servizi igienici, non consente nessun distanziamento.



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

Anche questi colleghi per ragioni, che potremmo ipotizzare di mero risparmio, sono costantemente esposti al rischio contagio con gravi problematiche per la salute personale e delle loro famiglie, nonché con possibili gravi ripercussioni per l'operatività dei compiti d'istituto che sono stati inviati a compiere

Per le ragioni di cui sopra si invita a sensibilizzare la questure del territorio e nello specifico Aosta e Gorizia ad attivarsi affinché per tutti i colleghi e le colleghe che saranno inviati di rinforzo alle attività di polizia fuori sede, sia garantito un alloggio ad uso esclusivo e personale almeno relativamente a questa fase, in cui, come ci spiega il Governo: “il virus ha ripreso a correre” e che, nelle more di questa riorganizzazione, sia garantito per tutto il personale, ad oggi ospitato in due nella stessa stanza, il monitoraggio sanitario per la diagnosi di negatività al Covid 19.

Confidando in un cortese cenno di riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
Cesario BORTONE**

(originale firmato agli atti di questo ufficio)